Protocollo N.0027851/2026 del 12/10/2026

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
http://istitutocomprensivotropea.edu.it
PEO: vvic82200d@istruzione.it – PEC: vvic82200d@pec.istruzione.it
Cod. IPA istsc_vvic82200d Cod. fatturazione UFUKAE
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Tropea, vedi segnatura

A tutte le famiglie degli alunni
dell'IC di Tropea/Ricadi "Don Francesco Mottola"

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ[1]
A.S. 2026/27

Approvato con delibera n. 19 del Consiglio d'Istituto del 23 ottobre 2025
e aggiornato con delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 02 ottobre 2026.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TROPEA E RICADI "DON FRANCESCO MOTTOLA" E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO E GLI ALUNNI STESSI

[1] Documento approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23 ottobre 2025; aggiornato con Delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 02 ottobre 2026.

Il documento viene pubblicato sul sito istituzionale della Scuola, nell'area apposita raggiungibile dall'indirizzo ***https://istitutocomprensivotropea.edu.it/patto-corresponsabilita-educativa/.***
Verrà altresì condiviso nell'area riservata del registro elettronico. Le famiglie spunteranno l'accettazione del documento tramite apposita funzione dedicata su REL, o in alternativa stamperanno e firmeranno il documento scaricato da questa sezione del sito, consegnando, ai coordinatori di classe, la ricevuta di presa visione ed accettazione che si trova in calce al documento. I responsabili di plesso vigileranno, congiuntamente ai coordinatori di classe, sulla presa visione e accettazione delle famiglie.

Documento informatico firmato digitalmente da FRANCESCO FIUMARA ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega peril riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii, con particolare riguardo al DPR 235/2007;
- **VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71,(legge 17 maggio 2024, n. 70) Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- **VISTO** l'art. 19-bis. (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici). della legge n. 172 del 4 dicembre 2017
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- **VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- **VISTA** il D.L.gs 1830 del 25/09/2024, disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione
- **VISTO** il D.L.gs 166 del 09/08/2025, introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola
- **VISTA** la Legge 9 giugno 2026, n. 104, Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico
- **CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- **PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera

comunità scolastica;

- **PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti
- **CONSIDERATO** che il Patto educativo di corresponsabilità diventa il documento che racchiude i principi e i comportamenti che la scuola, la famiglia e gli alunni condividono e si impegnano a rispettare al fine di raggiungere il successo formativo di tutti i discenti
- **RITENUTO** che il "Patto Educativo di Corresponsabilità" congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai Genitori evidenzia le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

Il presente Patto di Corresponsabilità educativa ha lo scopo di definire in maniera chiara e condivisa i diritti, i doveri e gli impegni reciproci tra scuola, studenti e famiglie, al fine di costruire un ambiente formativo sereno, sicuro, rispettoso e orientato allo sviluppo delle competenze, anche alla luce delle nuove sfide poste all'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale (IA)

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento, anche con percorsi personalizzati;
3. Favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
4. Favorire e promuovere le motivazioni all'apprendere;
5. Far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
6. Favorire il processo di formazione di ciascuno
7. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
8. Educare all'accettazione dell'altro e alla solidarietà;
9. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
10. Accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera sul diario personale
11. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
12. Garantire una valutazione trasparente e tempestiva, che permetta di migliorare il proprio rendimento, secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno
13. Costruire e mantenere canali di comunicazione efficaci con alunni e famiglie;
14. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy, anche attraverso la corretta e quotidiana implementazione

del Registro Elettronico, con particolare riguardo all'indicazione delle attività svolte, ai compiti assegnati, alle assenze e/o ritardi e alla giustificazione delle assenze; lavoro;

15. Rispettare i tempi di pausa tra i diversi segmenti del percorso di insegnamento/apprendimento;
16. Garantire la costante vigilanza degli alunni e l'osservanza dei regolamenti e delle circolari interne relative alla sorveglianza dei minori
17. Promuovere l'uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale
18. Vigilare affinchè l'uso dell'IA non comprometta i processi di apprendimento autentico e non costituisca una forma di plagio o scorciatoia didattica
19. Rispettare le norme in vigore e le disposizioni a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica
20. Utilizzare strumenti di IA e produrre documenti con strumenti di IA in maniera responsabile
21. Tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e delle norme vigenti
22. Scegliere strumenti di IA coerenti con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici
23. Scegliere strumenti di IA senza comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise
24. in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 giugno 2026, n. 104, a garantire la massima trasparenza e condivisione con le famiglie in relazione alle attività didattiche ed educative che affrontano temi attinenti all'ambito della sessualità. Prima di proporre tali attività, la scuola metterà a disposizione dei genitori, per opportuna visione, il materiale didattico che verrà utilizzato, illustrando finalità, obiettivi formativi, contenuti, modalità di svolgimento e l'eventuale presenza di esperti esterni. La partecipazione degli studenti sarà subordinata alla firma del consenso informato preventivo. In caso di mancata adesione, la scuola garantirà attività formative alternative, come previsto dalla normativa vigente.
    Non richiedono consenso informato:
    - gli obiettivi curricolari di apprendimento delle Scienze relativi ad apparati e funzioni riproduttive, sviluppo puberale e sue implicazioni, malattie sessualmente trasmissibili;
    - le attività di educazione al rispetto della persona, delle relazioni corrette e responsabili, dell'empatia e della dignità di ciascuno, di contrasto alla violenza e alla discriminazione, riconducibili alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La famiglia si impegna a:

1. Favorire un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e del regolamento dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate e giustificare tempestivamente assenze, ritardi ed eventuali uscite anticipate, utilizzando il Registro Elettronico;
6. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;

7. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.
8. Riconoscere e valorizzare la funzione formativo/educativa della scuola mettendola in primo piano rispetto alle varie attività extrascolastiche;
9. Adoperarsi al fine di favorire nel figlio/a un atteggiamento di fiducia verso la scuola e le istituzioni;
10. Controllare giornalmente le attività del figlio/a, ivi incluse le valutazioni e leggere, firmare le comunicazioni scuola- famiglia, stabilire rapporti con gli insegnanti partecipando ai ricevimenti personali e generali come da calendario;
11. Fornire a docenti, nel pieno rispetto della privacy, notizie essenziali per una più approfondita conoscenza del figlio/a;
12. Collaborare con gli insegnanti nel caso di profitti non idonei o di comportamenti scorretti;
13. Promuovere l'autonomia e la responsabilità nel figlio/a;
14. Responsabilizzare il figlio/a ad un linguaggio e ad un atteggiamento educato durante la permanenza a scuola;
15. Garantire un abbigliamento adeguato e consono all'ambiente scolastico;
16. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
17. Sottoscrivere congiuntamente le comunicazioni/autorizzazioni recapitare dall'Istituzione scolastica;
18. Visionare il sito internet quotidianamente;
19. In applicazione dell'art. 19-bis. (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici) della legge n. 172 del 4 dicembre 2017
    A. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto- responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. - L'autorizzazione, espressa con delibera del Consiglio di classe esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.
    B. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.
    C. A tale scopo i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari, all'inizio dell'anno scolastico, sottoscriveranno un'apposita dichiarazione liberatoria, allegata al presente patto educativo di corresponsabilità.
20. Controllare e guidare l'utilizzo di strumenti IA al di fuori della scuola
21. Collaborare con la scuola nel promuovere comportamenti corretti e responsabili nell'uso dell'IA e degli strumenti digitali

22. Prendere visione del materiale informativo fornito dalla scuola in relazione alle attività che trattano temi legati alla sessualità, valutandone finalità e contenuti. Si impegna inoltre a esprimere il proprio consenso informato in modo consapevole e tempestivo, favorendo un dialogo costruttivo con i docenti e contribuendo alla crescita educativa dello studente. In caso di non adesione, la famiglia collaborerà affinché lo studente partecipi con continuità alle attività alternative predisposte dalla scuola.

Il bambino/a della Scuola dell'Infanzia (con l'aiuto di insegnanti e genitori) si impegna a

1. Rispettare le regole di convivenza scolastica e partecipare attivamente alle attività didattiche
2. Rispettare l'orario scolastico;
3. Riconoscere l'insegnante come una figura di riferimento aperta e disponibile, a cui rivolgersi in caso di necessità
4. Assumere comportamenti corretti e rispettare le insegnanti, gli operatori scolastici e tutti coloro che si occupano direttamente o indirettamente della loro formazione;
5. Imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita; comportarsi correttamente con i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
6. Collaborare e aiutare i più piccoli e/o i compagni in difficoltà;
7. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
8. Rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;
9. Assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà;
10. Orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola;
11. Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti
12. Rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa;
13. Riconoscere l'importanza della pulizia degli spazi in cui staziona; mette in ordine, dopo l'utilizzo, gli strumenti di lavoro/gioco.
14. Avere cura degli ambienti, utilizzando correttamente gli spazi a disposizione, e dei materiali della scuola, nel rispetto delle cose comuni e dei diritti degli altri;

La studentessa/Lo studente della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado deve impegnarsi a:

1. Rispettare le regole di convivenza scolastica e partecipare attivamente alle attività didattiche
2. Rispettare l'orario scolastico;
3. Tenere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni e gli adulti;
4. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
5. Annotare giornalmente sul diario personale le attività da svolgere a casa
6. Riconoscere le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, autobus…) e assumere comportamenti adeguati;
7. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni con particolare attenzione all'accoglienza e all'aiuto ai compagni stranieri o diversamente abili;
8. Svolgere con doveroso impegno il lavoro assegnato sia a casa che a scuola;
9. Frequentare regolarmente i corsi, rispettare l'orario di entrata a scuola e assolvere gli impegni di studio;
10. Favorire in modo positivo lo svolgimento delle lezioni, prestando attenzione e partecipando;
11. Non usare telefonini, videofonini e lettori musicali durante le ore di lezione e durante gli spostamenti da o verso la palestra o le aule (in generale nell'orario scolastico

comprese uscite e visite d'istruzione l'apparecchio deve essere spento e tenuto sotto custodia);
12. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto;
13. Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
14. Indossare sempre un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico
15. Rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa
16. Dichiarare esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante la produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA ed essere responsabili, anche sul piano disciplinare, dei materiali prodotti con gli strumenti di IA
17. Utilizzare gli strumenti di IA in modo consapevole e responsabile, solo quando autorizzato e per scopi didattici
18. Non utilizzare l'IA per aggirare verifiche, per produrre elaborati personali e sostituire il proprio lavoro personale
19. Segnalare sempre quando si è fatto uso di strumenti di IA, citandoli come fonti del proprio lavoro (tesine, relazioni, progetti)
20. Partecipare con attenzione e rispetto alle attività autorizzate dalla famiglia e previste dalla scuola, riconoscendo il valore educativo dei percorsi proposti. Qualora inserito in attività alternative, lo studente si impegna a seguirle con responsabilità e continuità.

Disposizioni finali:

L'uso dell'IA, se autorizzato dalla scuola, potrà essere integrato nelle attività scolastiche come strumento di supporto all'apprendimento. Eventuali violazioni alle regole di utilizzo comporteranno provvedimenti in linea con il Regolamento d'Istituto.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di

prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali, esclusi gli smartphone, nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franceso Fiumara
(firmato digitalmente)